

GRUPPO 2 “INDICATORI E DESCRITTORI PER UNA VALUTAZIONE CHE VALORIZZI”

Conduttore Anna D’Auria

15 partecipanti

Si presenta un power point su

- *LA LEGITTIMAZIONE PEDAGOGICA DELLE COMPETENZE E IL PARADIGMA DELLA CITTADINANZA*
- *PER UN MODELLO TRIDIMENSIONALE DEGLI INDICATORI*
- *UN ESEMPIO DI APPROCCIO MULTIPROSPETTICO DELLA VALUTAZIONE INTESA COME PROCESSO INTERATTIVO ED EVOLUTIVO: GLI ICF – OMS 2001*
- *I DESCRITTORI*

Il power point cerca di collocare in un approccio olistico della valutazione una definizione di:

competenza: in funzione di un reale accesso alla cittadinanza

indicatore: come evidenza valutativa riconoscibile in compiti autentici (capaci di mobilitare ed integrare risorse interne (conoscenze, abilità, atteggiamenti, motivazioni,.. e risorse esterne (gruppo, contesto..))

descrittori: livelli di competenza in grado di mettere in rilievo la dimensione evolutiva: non gli aspetti statici ma quelli processuali nello sviluppo della competenza.

PROPOSTA OPERATIVA

Costruire una rubrica valutativa utilizzando un approccio induttivo e intersoggettivo.

Della più generale competenza linguistica, focalizzazione su presentazione orale; osservare gli alunni in azione in un compito autentico; registrarne i comportamenti cogliendone le diverse dimensioni: cognitive, affettivo-relazionali, meta-cognitive; procedere nel confronto intersoggettivo e

scegliere gli indicatori e i descrittori più rappresentativi della competenza da valutare.

FASE OPERATIVA

1) Si costituiscono tra i partecipanti 2 gruppi: gruppo classe/ gruppo di osservatori

2) **Per il gruppo classe** si utilizza un testo stimolo e un'attività: trovare nel testo letto le parole sporgenti e presentare agli altri, dopo alcuni minuti di preparazione, le motivazioni della scelta.

Le parole sporgenti sono quelle che per ognuno emergono da un testo poiché associate a ricordi personali/ emozioni/ saperi/...

Spiegare perché si è scelto quelle parole mette il soggetto in contatto con la propria biografia/esperienza personale e lo aiuta a superare il filtro affettivo nell'uso della lingua parlata.

3) Dopo ogni presentazione gli altri possono porre domande.

TESTO PROPOSTO - TIZIANO SCARPA

Venezia è un pesce. Guardala su una carta geografica. Assomiglia a una sogliola colossale distesa sul fondo. Come mai questo animale prodigioso ha risalito l'Adriatico ed è venuto a rintanarsi proprio qui? Poteva scorrazzare ancora, fare scalo un po' dappertutto, secondo l'estro; migrare, viaggiare, spassarsela come le è sempre piaciuto: questo fine settimana in Dalmazia, dopodomani a Istanbul, l'estate prossima a Cipro. Se si è ancorata da queste parti, un motivo deve essere. I salmoni si sfiancano controcorrente, si arrampicano sulle cascate per andare a fare l'amore in montagna. Balene, sirene e polene vanno a morire nel mar dei Sargassi. Gli altri libri sorriderebbero di quello che ti sto dicendo. Ti raccontano la nascita dal nulla della città, la sua strepitosa fortuna commerciale e militare, la decadenza: fiabe. Non è così, credimi. Venezia è sempre esistita come la vedi, o quasi. È dalla notte dei tempi che naviga; ha toccato tutti i porti, ha strusciato addosso a tutte le rive, le banchine, gli approdi: sulle squame le sono rimaste attaccate madreperle mediorientali, sabbia fenicia⁵⁴ trasparente, molluschi greci, alghe

bizantine. Un giorno però ha sentito tutto il gravame di queste scaglie, questi granelli e schegge accumulati sulla pelle un poco per volta; si è resa conto delle incrostazioni che si stava portando addosso. Le sue pinne sono diventate troppo pesanti per sgusciare fra le correnti. Ha deciso di risalire una volta per tutte in una delle insenature più a nord del Mediterraneo, la più tranquilla, la più riparata, e di riposare qui.

Il gruppo di osservatori è incaricato di scrivere prima individualmente, poi confrontando con gli altri, i possibili indicatori :

Esempi:

- Descrive chiaramente le parole sporgenti scelte e i motivi.
- Usa la lingua in modo appropriato e preciso
- La struttura del discorso è corretta
- Mantiene e sostiene il contatto visivo per tutta la presentazione
- Sollecita l'attenzione dell'uditorio provocando curiosità e domande
- Dimostra di essere motivato a raccontare il suo vissuto/ ad esporre le sue conoscenze/ad argomentare un parere...
- Correda la presentazione orale con immagini/disegno/movimento/ musica per rendere la presentazione efficace.
- Risponde chiaramente alle domande dei suoi compagni fornendo informazioni specifiche e appropriate.
- Interviene nella discussione in modo pertinente
- Nella discussione con i compagni sa ascoltare senza interrompere

Esempi di descrittori: Presenta le parole sporgenti al proprio vicino/ al microgruppo/ al gruppo classe/

Al termine del lavoro il gruppo di osservatori comunica le proprie elaborazioni e trascrive su un cartellone gli indicatori e i descrittori che ritiene più rappresentativi tra quelli registrati per costruire una rubrica di valutazione.